

Deliberazioni del Senato su di ciò ; ma che io credeva , che il fatto di Brescia, Bergamo, e Crema , benchè vieppiù dimostrasse aperta l'Opera de' Francesi , doveva ancora supporre un arbitrio de' Comandanti , e che perciò se ne erano portati i Reclami al Direttorio per la conveniente soddisfazione ; e riparo .

Sorrise così un poco il Baron di Thugut , poi voltatosi a me , mi disse in tali termini . *Ella vedrà , che il Direttorio darà buone risposte , disapproverà il fatto forse , ma sull'esempio del Ducato di Cleves , vorrà por la mano nelle Venete Provincie di là dal Mincio , e la Sovranità dell' Eccellentissimo Senato sarà sempre più lesa : io sono sicuro nella Savièzza della Repubblica , che non darà orecchio alle seducenti parole del Direttorio , e del Buonaparte ; come non l' ha fatto , mesi sono , e per quel che io credo , nemmeno poco tempo fa . Oh ! se li Bresciani , e Bergamaschi si unissero ai nostri , allora potrebbe esser certa la Casa d' Austria di por fine alla guerra con una Pace ragionevole .* E qui mostrando la facilità di chiuder il passo verso il Tirolo , soggiunse : *in verità , che da quella parte stà in mano del Senato il ridur all' estremità i Francesi .*

Lasciando io cadere il discorso , Egli presomi per la mano mi disse : *Ella , m' imagino , non avrà commissioni su di ciò , ma in tanto le dico in via di riflesso , che il movimento delle Popolazioni Venete , sostenuto che sia dal Senato , può impedire una alterazione all' antico sistema d' Italia ; può tener in soggezione la Spagna , che ha delle idee pel Duca di Parma , e il Re di Sardegna , che vorrebbe aver di più in Italia .* Allora fingendomi come nuovo intorno alli Progetti della Spagna , e della Sardegna , mi feci a chiederli , se credeva , che potessero aver effetto le idee delle due Corti ; e palesai una qualche inquietudine , che gli Stati Veneti potessero essere privi del bene di avere per confinante S. M. l' Imperatore , della di cui amicizia , e buona vicinanza avevamo tante prove . A ciò mi rispose . *Le intenzioni dell' Imperatore sono , che per nessun motivo venga alterato il sistema , che v' era in Lombardia avanti l' entrata de' Francesi in Italia . Per quanto potrà certo l' Imperatore non darà mai mano alli Progetti delle due Potenze ; e certo poi io spero , che non riusciranno , Signor Ambasciator , l' interesse della Casa d' Austria , e della Repubblica in adesso sono conformi : io non voglio nessuna risposta su di ciò , mi apro solamente per via di riflesso ; e non è il Ministro degli Affari Esteri , che le parla .*

Entrato poi subito nelle nuove del giorno , di là a poco con le più cortesissime frasi mi disse liberamente , che avendo molti affari , e spedizioni a